

L'Indice sul fatturato dei settori produttivi nel primo trimestre 2025 in calo del 2,6%

Nicoletta Picchio

Un moderato calo a marzo, -1,1%, del fatturato: è quanto emerge dall'indice Rtt, costruito in base ai dati sul fatturato, destagionalizzato e deflazionato, del campione di imprese clienti di TeamSystem. L'indicatore mostra una riduzione nei servizi e nell'industria, mentre crescono le costruzioni. L'andamento di marzo segue la forte flessione di febbraio: il dato complessivo è dovuto a un calo moderato dell'industria, -0,8%, segnalando un'attenuazione della caduta del settore. Andamento simile nei servizi, mentre sono in controtendenza le costruzioni, che segnano un moderato aumento a marzo, +0,6%, dopo il calo a febbraio.

A causa di tali flessioni l'Rtt registra nel primo trimestre del 2025 complessivamente una variazione negativa del fatturato, -2,6%, con un andamento molto negativo per industria e servizi e invece una variazione positiva per le costruzioni, che nel primo trimestre hanno segnato +0,7 per cento.

Sono i dati diffusi ieri dal Centro studi di Confindustria, che ha analizzato anche le aspettative delle grandi imprese associate: la rilevazione di aprile dell'indagine rapida sulla produzione industriale indica aspettative in peggioramento rispetto al mese precedente. Il numero di intervistati convinto che la produzione rimarrà stabile è poco più della metà del campione, 51,8%; le imprese intervistate che credono in un aumento non superano un quarto degli intervistati, 21,4%, e aumentano infine i pessimisti convinti che la produzione diminuirà, 26,8 per cento.

Nonostante la grande incertezza sui dazi gli industriali intervistati identificano nella domanda e negli ordini i principali punti di forza a sostegno della produzione. Il saldo segna una diminuzione pur restando positivo, attestandosi al +5,0%, dal 6,1% di marzo. Il saldo relativo ai costi di produzione migliora, pur restando in territorio negativo, -1,0% da -8,1 per cento. I giudizi sulle condizioni finanziarie restano stabili +1,7 da +2,1 per cento. Sulla disponibilità di materiali aumenta il pessimismo: il saldo scende rispetto alla rilevazione di marzo, -6,4% da -3,2 per cento. Il giudizio degli industriali riguardo la disponibilità degli impianti continua ad essere positivo questo mese, pur peggiorando rispetto alla precedente rilevazione, +0,3% dal +3,2 per cento.

Tornando all'Rtt, l'indagine analizza anche l'andamento per macro aree e dimensioni di impresa. A marzo si registra un calo in quasi tutte le aree geografiche, tranne il Centro, +1,8%, mentre la maggiore flessione si ha di nuovo nel Nord-Ovest. Le variazioni per il primo trimestre risultano negative in tutte le aree del paese, moderata al Centro, -0,5 per cento. Anche per quanto riguarda le dimensioni di impresa l'Rtt a marzo indica una flessione generalizzata del fatturato, maggiore per le grandi, come già

accaduto a febbraio. Perciò la variazione nel primo trimestre è negativa per tutte le classi di dimensionali, ma il calo è molto più forte per le grandi imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA